

Le Orchidee
spontanee del
Cansiglio



VENETO 
AGRICOLTURA 
Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare



Collana "I quaderni del Consiglio"
Le orchidee spontanee del Consiglio

Ideazione

Anna Vieceli - Elena Piutti - Vittorio de Savorgnani

Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica - Veneto Agricoltura

Ufficio di Pian Consiglio - 32010 Spert d'Alpago (BL)

tel. 0438.581757 - fax 0438.581003

e-mail: foreste.cansiglio@venetoagricoltura.org

Testi, foto e ricerche di campagna

Luisa Baraldo, Daniele Doro, Franca Fratolin, Gianni Marciano, Valter Pietrobon, Elena Piutti, Giuseppe Saccon, Vittorio de Savorgnani

Coordinamento progetto

Elena Piutti, Vittorio de Savorgnani

Collaboratori

Carlo Argenti, Isidoro Barattin, Lino Berardo, Lucio Bonato, Bruno Brunello, Severino Costalonga, Angela Curci, Renzo Del Sal,

Silvio De Mori, Giorgio Perazza, Maurizio Piovesan, Giovanni Roffarè, Nadia Scussel, Francesca Uliana

Revisione testi

Elena Piutti, Vittorio de Savorgnani

Pubblicazione edita da

Veneto Agricoltura

Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale ed Agroalimentare

Viale dell'Università 14 - Agripolis

35020 Legnaro (PD)

Realizzazione editoriale

Veneto Agricoltura

Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale ed Agroalimentare

Coordinamento editoriale

Alessandra Tadiotto, Isabella Lavezzo

Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica

via Roma 34 - 35020 Legnaro (PD)

tel. 049.8293920 - fax 049.8293909

e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

È consentita la riproduzione di testi, foto, disegni ecc. previa autorizzazione da parte di Veneto Agricoltura, citando gli estremi della pubblicazione.

*Dedichiamo questo lavoro ad Anna Vieceli
e a quanti si impegnano a studiare e divulgare
la straordinaria bellezza e complessità della Natura*



La collana di approfondimenti dedicata al Cansiglio continua con le Orchidee spontanee, fiori considerati tra le specie più preziose, colorate e suggestive.

È stato proposto ancora un tema a carattere naturalistico e specificatamente botanico per sottolineare l'importanza delle specie erbacee presenti nella Foresta del Cansiglio e sui suoi versanti esterni. Il mondo fragile e delicato delle Orchidee rammenta come la Natura richieda di essere tutelata da trasformazioni e mutamenti che ne abbassano il valore e sminuiscono la bellezza. Ecco quindi la necessità di preservare questi speciali organismi vegetali e gli ecosistemi in cui vegetano partendo dalla loro conoscenza diretta. La finalità, sostenuta da tempo da Veneto Agricoltura, anche attraverso il presente lavoro, è quella di sensibilizzare i visitatori della Foresta del Cansiglio e di zone limitrofe affinché tale ecosistema naturale, patrimonio sempre più unico, possa rimanere integro nelle sue valenze naturalistiche e con esso il suo grande valore di biodiversità.

L'opera, corposa e dettagliata, non perde il suo scopo didattico e pur essendo ricca di precisazioni e informazioni scientifiche risulta un riferimento importante per chiunque voglia conoscere il mondo delle Orchidee spontanee nella Foresta del Cansiglio e nelle aree circostanti. Il libro è stato infatti concepito come una guida all'identificazione e un valido supporto alla necessità di salvaguardia di questi splendidi fiori a rischio di scomparsa. Vuole essere anche un primo significativo contributo alla conoscenza delle Orchidee spontanee, sia comuni che rare, che vegetano nella Foresta del Cansiglio e ambiti territoriali limitrofi, dall'Alpago alle zone di pedemontana veneta e friulana.

La struttura della guida in settori differenziati ricchi di immagini e dedicati alla chiave di riconoscimento, alla descrizione e alla distribuzione delle Orchidee sul territorio, ne facilita la rapida consultazione sia da parte dei botanici professionisti che degli appassionati.

Attraverso le immagini e le descrizioni nelle schede monografiche e dell'habitat si è voluto fornire un quadro essenziale che permette di caratterizzare ogni singola specie e contemporaneamente di percepire l'elevato grado di diversità che rende le Orchidaceae una tra le più interessanti famiglie del Regno Vegetale.

Il lavoro è stato realizzato grazie alla preziosa collaborazione con l'Associazione GIROS (Gruppo Italiano per la Ricerca sulle Orchidee Spontanee): i suoi esperti in due stagioni di lavoro hanno esplorato l'area del Cansiglio, trovando anche specie rare e di rilevante valore scientifico.

L'opera vuole essere non solo un contributo alla conoscenza del patrimonio orchidologico di gran parte del masiccio del Cansiglio, ma anche punto di partenza per future indagini e infine occasione per dimostrare che le Orchidee, grazie alla loro affascinante struttura fiorale, alla particolare ecologia e soprattutto alla singolare interrelazione con i funghi da un lato e gli insetti dall'altro, possono essere un importante e completo strumento didattico nel campo dell'educazione naturalistica.

È stato scelto di dedicare questo volume alla dottoressa Anna Vieceli, scomparsa nel 2008; sua infatti fu la decisione di intraprendere quest'opera quando ricopriva la carica di Dirigente del Settore Educazione Naturalistica dell'Azienda.

**L'Amministratore Unico
di Veneto Agricoltura
On. Corrado Callegari**

PREMESSA

Il nostro studio, iniziato con la raccolta di dati bibliografici, desumibili dai lavori elencati alla voce "Flora e vegetazione del Cansiglio" nella sezione dedicata alla Bibliografia, d'Erbario (Herbarium Centrale Italicum [FI], Herbarium Patavinum [PAD]) e di informazioni orali, proseguito con la ricerca sul campo svoltasi negli anni 2007 e 2008, ha portato al reperimento di 43 specie di Orchidee, distribuite in 22 generi. Nell'area di indagine, che comprende il Massiccio del Cansiglio, limitato ad Ovest dalla Val Lapisina, a Nord dall'Alpago, ad Est dal Massiccio del Monte Cavallo, a Sud-Est e a Sud dalla pianura friulana e veneta, abbiamo individuato ed esplorato località rappresentative della Foresta del Cansiglio, con le depressioni di Pian Cansiglio, Valmenera e Cornesega, nonché dei vari ambienti che si susseguono dai primi rilievi pedemontani fino alle cime più elevate (Monte Pizzoc, Monte Millifret, Monte Candaglia, Monte Croseraz).

*Il censimento non solo ha permesso di aggiornare i dati disponibili, riconfermando tutte le specie già segnalate a eccezione di *Spiranthes aestivalis*, della quale si hanno solamente segnalazioni storiche (SACCARDO P.A., 1917) e di *Listera cordata*, sicuramente presente fino a pochi anni fa e che necessita di riconferma, ma ha fornito anche gradite sorprese come il ritrovamento di *Herminium monorchis* e di *Malaxis monophyllos* al Col dei Scioss e a Cadolten e, soprattutto, la scoperta di almeno tre specie di rilevante valore scientifico: *Epipactis microphylla*, specie rara, mai segnalata per il Cansiglio e rinvenuta in due stazioni, *Epipactis exilis*, prima segnalazione certa per il Nord Italia ed *Epipactis pontica*, specie ritenuta endemica della Turchia settentrionale, segnalata in seguito in Slovenia, Austria e, ultimamente, in Italia (Monte Amiata, Serre calabresi e Aspromonte).*

Un plauso a Veneto Agricoltura che ha sostenuto la ricerca locale ed ora si fa carico di questa pubblicazione, dimostrando una notevole sensibilità verso temi naturalistici che normalmente sono approfonditi da esperti e da appassionati di settore.

La divulgazione di questi argomenti contribuirà infine a far percepire la complessità ambientale e il valore ecologico del Cansiglio.

G.I.R.O.S.



www.giros.it

Il Gruppo Italiano per la Ricerca sulle Orchidee Spontanee (G.I.R.O.S.), fondato nel 1994 dal naturalista Paolo Liverani, è un'Associazione senza scopo di lucro che opera nell'ambito naturalistico-ambientale. La sua attività è volta alla ricerca, allo studio, alla classificazione e alla protezione di questa particolare Famiglia botanica sull'intero territorio nazionale. Ha sede a Faenza (RA) ed è articolata in una ventina di sezioni locali dislocate nelle varie Regioni.